

COMUNE DI ORMEA
(Prov. CUNEO)

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

Art. 11, c. 3, lett. g), D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2025-2027 è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al D.lgs. n. 118/2011.

In particolare, è stato rispettato l'iter di approvazione introdotto con il D.M. 25 luglio 2023 previsto per i piccoli comuni, come definiti dal p.to 9.3.3 del principio contabile. In particolare, con determina del responsabile del servizio finanziario n°190 del 05-09-2024, è stato predisposto e approvato il bilancio tecnico 2025-2027.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, il cui contenuto minimo raccoglie i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, c. 1, lett. a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle

correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

Di seguito sono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. Le entrate¹

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2025 - 2027 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi da 738 a 783, legge n. 160/2019 Art. 1, c. 48, legge n. 178/2020 D.M. MEF 7 luglio 2023		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	810.759,97 €		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	810.416,93€		
Gettito previsto nel triennio	2025	2026	2027
	820.000,00 €	820.000,00 €	820.000,00 €
Effetti connessi a modifiche legislative già in vigore sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Nessuno		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Nessuno		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Nessuno		
.....			

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

¹ Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione “alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.”

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Del. ARERA n. 443-444/2019 Del. ARERA n. 363/2021 (MTR-2 per il periodo 2022-2025) Art. 1, c. 48, legge n. 178/2020 D.Lgs. n. 116/2020		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	431.086,07€		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	431.347,00€		
Gettito previsto nel triennio	2025	2026	2027
	438.205,00 €	438.205,00 €	438.205,00 €
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Nessuno		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Nessuno		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Nessuno		
.....			

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	160.000,00 €		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	160.000,00 €		
Gettito previsto nel triennio	2025	2026	2027
	160.000,00 €	160.000,00 €	160.000,00 €
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Nessuno		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Nessuno		

Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Nessuno
.....	

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Principali norme di riferimento	L. n. 160/2019 - art. 1, cc. 816-847		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	17.763,12 €		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	15.000,00 €		
Gettito previsto nel triennio	2025	2026	2027
	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	<p>I commi 816-836 hanno istituito dal 2021 il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone sostituisce la disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade.</p> <p>I commi da 837 a 847 istituiscono il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2021 ha sostituito la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI.</p>		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Come prevede il comma 817 della legge 160/2019, il canone deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti (salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe).		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	NESSUNO		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	NESSUNO		
Altre considerazioni	<p>L'applicazione di questi canoni richiede l'approvazione dei regolamenti da parte del Comune e delle conseguenti tariffe, pur tenendo conto della tariffa standard indicata dalla legge.</p> <p>Il Comune di Ormea ha approvato il regolamento di gestione del</p>		

	<p>canone unico patrimoniale con del. di Consiglio comunale n. 9 in data 22-03-2021.</p> <p>Anche se il canone è introdotto dalla legge, la disciplina regolamentare è necessaria per definire diversi aspetti essenziali per la sua applicazione, il regolamento comunale è cioè il presupposto per poter iscrivere in bilancio la relativa entrata.</p>
--	---

Inoltre, per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi del recupero dell'evasione tributaria

Nel triennio 2025-2027 si procederà alla predisposizione e alla notifica degli avvisi di accertamento tributari, rispettando le scadenze di legge in merito alla prescrizione quinquennale dei tributi locali. Per quanto concerne la fase di riscossione coattiva si procederà all'iscrizione a ruolo degli avvisi di accertamento tributari notificati e non pagati, rispettando le scadenze triennali di legge in merito.

Fondo di solidarietà comunale

Le previsioni di entrata iscritte nel bilancio di previsione sono estratte dal simulatore di supporto presente sul sito del Dipartimento per gli affari interni e territoriali

Proventi delle sanzioni Codice della strada

Si è stanziato in competenza, per ognuno dei tre esercizi del triennio 2025-2027, l'importo di € 100000 relativamente a sanzioni al codice della strada.

Altre entrate di particolare rilevanza

Altre entrate di particolare rilevanza sono le seguenti:

- €35.000,00 Trasferimento A.C.D.A. per rimborso mutui servizio idrico
- €23.000,00 Quota famiglie refezione scolastica
- €13.000,00 Proventi da servizi cimiteriali
- €120.000,00 Sovracanoni derivazioni acque
- €20.000,00 Canone imbottigliamento (quota Comune)
- €166.500,00 Proventi Pascoli
- €18.000,00 Canone concessione del diritto esclusivo di pesca
- €19.000,00 benefit ACEM incentivazione raccolta differenziata

1.2. Le spese²

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

² Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2025 -2027 è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

Si elencano di seguito le spese del titolo I° suddivisi per Macro aggregati

Macro-aggregato	Stanziamiento 2025
Redditi di lavoro dipendente	453.980,00€
Imposte e tasse a carico dell'Ente	29.700,00€
Acquisto beni e servizi	1.136.852,31 €
Trasferimenti correnti	205.730,34 €
Interessi passivi	133.742,46 €
Altre spese da capitale	0,00 €
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00 €
Altre spese correnti	90.148,51€
TOTALE	2.050.153,62 €

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio (n), scorrendo di un anno la serie di riferimento.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio (n).

In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	% DI ACCANTONAMENTO		
	2025	2026	2027
PREVISIONE	100%	100%	100%
RENDICONTO (*)	100%	100%	100%

(*) In sede di rendiconto, l'ente accantona nell'avanzo d'amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione sia il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Tip/Cat/Cap.	DESCRIZIONE ³	FCDE
10-146-99	Imu anno precedente	SI
70-290-99	Tassa rifiuti	SI
120-300-99	Sanzioni tributarie	SI
860-1690-99	Fitti reali di fabbricati	SI
940-1400-99	Canone unico patrimoniale	SI
550-1310-99	Proventi servizi mensa	SI
590-1370-99	Proventi impianti sportivi	SI
870-1685-99	Proventi energia da terreni dati in locazione	SI
500-1265-99	Sanzioni per violazioni a regolamenti comunali e regionali	SI
510-1260-99	Sanzioni codice della strada	SI
940-2186-99	Proventi Estate Ragazzi	SI

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo.

BILANCIO 2025

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Stanziamen- to FCDE
10-146-99	Imu anno precedente	11,89%	4518,20
70-290-99	Tassa rifiuti	9,03%	39569,91
120-300- 99	Sanzioni tributarie	11,15%	446,00

860-1690-99	Fitti reali di fabbricati	0,04%	6,40
940-1400-99	Canone unico patrimoniale	9,92%	1488,00
		TOTALE	46.028,51

³ L'elencazione è puramente indicativa.

BILANCIO 2026

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Stanziamen- to FCDE
10-146-99	Imu anno precedente	11,89%	4518,20
70-290-99	Tassa rifiuti	9,03%	39569,91
120-300- 99	Sanzioni tributarie	11,15%	446,00
860-1690- 99	Fitti reali di fabbricati	0,04%	6,40
940-1400- 99	Canone unico patrimoniale	9,92%	1488,00
TOTALE			46.028,51

BILANCIO 2027

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Stanziamen- to FCDE
10-146-99	Imu anno precedente	11,89%	4518,20
70-290-99	Tassa rifiuti	9,03%	39569,91
120-300- 99	Sanzioni tributarie	11,15%	446,00
860-1690- 99	Fitti reali di fabbricati	0,04%	6,40
940-1400- 99	Canone unico patrimoniale	9,92%	1488,00
TOTALE			46.028,51

Fondi di riserva

Il Fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166 del D.lgs. 267/2000: "1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.”

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge, e precisamente **0,3 %** per il 2025, **0,3 %** per il 2026. e **0,3 %** per il 2027.

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria, non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di **€ 4820,00**, pari allo 0,2 % (minimo 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del d.Lgs. n. 267/2000.

Fondo di garanzia debiti commerciali

L'Ente, provvederà entro il 28 febbraio 2025, con apposita delibera di Giunta, ad accantonare a fondo garanzia debiti commerciali quanto previsto dall'art. 1 comma da 858 a 872 della Legge 145/2018.

Accantonamento contribuito alla finanza pubblica previsto dall'articolo 104 del Ddl di bilancio

il riparto sarà approvato entro gennaio 2025 e nei successivi 30 giorni, il Comune di Ormea, con variazione consiliare provvederà a iscrivere il fondo alla missione 20.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione non sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	Motivazione mancato accantonamento
Indennità di fine mandato del sindaco	0	0	0	Il sindaco non percepisce indennità di funzione
Fondo oneri rinnovi contrattuali	0	0	0	Non è ancora possibile determinare incrementi rinnovi contrattuali
Fondo rischi contenzioso	0	0	0	Nessun contenzioso in essere
Fondo rischi indennizzi assicurativi	0	0	0	Non ricorre la fattispecie
Fondo rischi altre passività potenziali	0	0	0	Non ricorre la fattispecie

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione non sono previste entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 *non prevede* l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Pertanto, non è obbligatoria la predisposizione degli allegati A ("risultato presunto di amministrazione), A1 (ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO), A2 (ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO), A3 (ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO).

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel corso dell'esercizio 2025 è in programma l'approvazione progettuale esecutiva delle seguenti opere pubbliche/investimenti:

PROGETTAZIONE AMPLIAMENTO TELERISCALDAMENTO CON CONTRIBUTO CRC				
CODICE	OGGETTO	IMPORTO	CAPITOLO ENTRATA	CAPITOLO SPESA
	AMPLIAMENTO DELLA RETE DI TELERISCALDAMENTO CITTADINA DEL COMUNE DI ORMEA	8.000,00 €	990-2993-99	10670-20011-99
ALLUVIONE 2019 STRALCIO DD 656/2023 DEL 03-03-2023				
CN_A18_622_19_304	Ricostruzione tratto difesa spondale sul Rio san Pietro (Loc.Alberghetto) e sistemazione idraulica	20.000,00 €	1020-2805-98	8780-20024-99
ALLUVIONE 2019 STRALCIO DD 246/2023 DEL 07-02-2022				
CODICE	OGGETTO	IMPORTO	CAPITOLO ENTRATA	CAPITOLO SPESA
CN_A18_622_19_297	Lavori di regimazione Acque superficiali, riprofilatura versante, consolidamento parete rocciosa s.c Altramella	25.000,00 €	1020-2814-99	9080-20025-99
CN_A18_LR7_20_289-RIPRISTINO MURO SPONDALE IN DX DEL FIUME TANARO E DELLA VIA S.BERNARDINO-PASSEGGIATA INGLESII-L.R 7-2018				
CODICE	OGGETTO	IMPORTO	CAPITOLO ENTRATA	CAPITOLO SPESA
CN_A18_LR7_20_289	RIPRISTINO MURO SPONDALE IN DX DEL FIUME TANARO E DELLA VIA S.BERNARDINO-PASSEGGIATA INGLESII-L.R 7-2018-D.D N°2736 DEL 03-11-2023	250.000,00 €	1060-3277-99	8280-20051-99

AMPLIAMENTO RETE DI TELERISCALDAMENTO-PNRR, MISSIONE 2, COMPONENTE 3, INVESTIMENTO 3.1

CODICE	OGGETTO	IMPORTO	CAPITOLO ENTRATA	CAPITOLO SPESA
	AMPLIAMENTO RETE DI TELERISCALDAMENTO-PNRR, MISSIONE 2, COMPONENTE 3, INVESTIMENTO 3.1	690.000,00 €	657615,00 DAL MINISTERO AMBIENTE (990-2982-99)+ 32385,00 CO-FINANZIAMENTO FONDI PROPRI (1-3-1)	8870-20061-99

SISTEMAZIONE E EMESSA IN SICUREZZA EX CAMPO POLIVALENTE PONTE DI NAVA (AVANZO LIBERO AL 31-12-2023)

CODICE	OGGETTO	IMPORTO	CAPITOLO ENTRATA	CAPITOLO SPESA
	SISTEMAZIONE E EMESSA IN SICUREZZA EX CAMPO POLIVANETE PONTE DI NAVA	50.000,00 €	avanzo libero al 31-12-23	6280-20065-99

chiodatura canyon

CODICE	OGGETTO	IMPORTO	CAPITOLO ENTRATA	CAPITOLO SPESA
	chiodatura canyon	3.424,10 €	avanzo libero al 31-12-23	7870-20075-99

interventi di ripristino e messa in sicurezza della strada comunale Ponte di Nava-Quarzina

CODICE	OGGETTO	IMPORTO	CAPITOLO ENTRATA	CAPITOLO SPESA
	interventi di ripristino e messa in sicurezza della strada comunale Ponte di Nava-Quarzina 38-78_26_004_214283	13.000,00 €	1060-3281-99	8230-20081-99

ripristino e messa in sicurezza della copertura dell'edificio ex stracceria sito presso l'area della cartiera di Ormea

CODICE	OGGETTO	IMPORTO	CAPITOLO ENTRATA	CAPITOLO SPESA
	ripristino e messa in sicurezza della copertura dell'edificio ex stracceria sito presso l'area della cartiera di Ormea	18.100,00 €	1060-3282-99(9500)+1-4-1(18600)	6130-20082-99

Miglioramento degli alpeggi attraverso la realizzazione, recupero e ampliamento dei fabbricati di alpeggio-STANTI 1 e 2

CODICE	OGGETTO	IMPORTO	CAPITOLO ENTRATA	CAPITOLO SPESA
	Miglioramento degli alpeggi attraverso la realizzazione, recupero e ampliamento dei fabbricati di alpeggio-STANTI 1 e 2	250.000,00 €	1-4-1 (25.000,00 euro)+1060-3283-99(225000,00 euro)	6130-20083-99

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Il Comune di Ormea ha rilasciato garanzia fidejussoria a favore della Banca Regionale Europea per un mutuo quindicennale assunto dall'I.P.A.B. "Casa di riposo Renzo Merlino" nell'anno 2011 dell'importo di € 560.000,00 assistito da contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo per le quote interessi, comportante una spesa di sola quota capitale di € 37.000,00 annui suddivisa in due rate scadenti il 14 marzo e il 14 settembre. Questo Ente annualmente istituisce, in sede di rendiconto un fondo a garanzia pari alle rate da pagare annualmente. Al pagamento delle rate da parte dell'I.P.A.B. il fondo creerà economia di spesa.

6. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

7. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Alla data del 31-12-2022 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

Dirette	Azienda Cuneese dell'Acqua - A.C.D.A. SpA 1,32714%	Azienda Turistica Locale Del Cuneese-Valli Alpine e Citta' d'arte - A.T.L. Scarl 0,48%	Centro Formazione Professionale Cebano Monregalese - C.F.P. Scarl 2,174%	Fingranda spa 0,0457%	Calore Verde srl 73,37%	Langhe Monferrato Roero LA MO.RO. Scarl 1,35%	SMA srl Società Monregalese Ambiente società consortile a responsabilità limitata 1,75766%
Indirette	Partecipata di A.C.D.A. al 53,954: CO.GE.SI s.c. ar.l.			Partecipata di FINGRANDA al 10%: CALORE VERDE srl			

8. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili.

Ormea, 05/11/2024

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
(ZOPPI PAOLO)